

TAB 43/REG

**RIPIANO DEBITO PREGRESSO
E RESIDUO DEBITO**

(in miliardi)

REGIONI	DISAVANZI				RIPIANI					DEBITO RESIDUO A CARICO delle REGIONI
	Disavanzi fino al 31.12.1994	Disavanzi '95 - '97 (*)(*)	Disavanzi '98 - '99	TOTALE DISAVANZI	L. 39/99 e L. 498/99	Accordo 3 agosto e del. 17/2001			TOTALE RIPIANI	
						1 ^a tranche anno 2001 accanto	2 ^a tranche anno 2002 stima (*)	3 ^a tranche anno 2003 stima (*)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 = 4 - 9	
Piemonte	0	-887	-1.905	-2.792	350	423	363	181	1.317	-1.475
Lombardia	-229	-2.588	-2.207	-5.024	969	917	786	393	3.065	-1.959
Veneto	-243	-946	-1.466	-2.655	432	556	477	238	1.703	-952
Liguria	-256	-812	-390	-1.458	265	285	244	122	916	-542
Emilia Romagna	-586	-2.284	-1.569	-4.439	742	720	617	309	2.388	-2.051
Toscana	-317	-888	-778	-1.983	444	436	374	187	1.441	-542
Marche	-103	-583	-804	-1.490	238	202	173	87	700	-790
Umbria	-26	-33	-66	-125	58	69	59	30	216	91
Lazio	-1.026	-3.376	-2.980	-7.382	1.113	1.210	1.037	519	3.879	-3.503
Abruzzo	-3	-151	-1.335	-1.489	104	118	101	51	374	-1.115
Molise	-9	8	-39	-40	17	29	25	12	83	43
Campania	-651	-702	-1.950	-3.303	496	743	637	318	2.194	-1.109
Basilicata	0	42	-186	-144	10	43	37	18	108	-36
Puglia	-507	-250	-1.928	-2.685	227	521	447	223	1.418	-1.267
Calabria	-211	-207	-690	-1.108	155	279	239	120	793	-315
TOTALE R.S.O.	-4.167	-13.657	-18.293	-36.117	5.620	6.551	5.615	2.808	20.594	-15.323
Val d'Aosta	0	-149	-20	-169	0	0	0	0	0	-169
Prov. Aut. Trento	0	-407	3	-404	0	0	0	0	0	-404
Prov. Aut. Bolzano	0	-635	-118	-753	0	0	0	0	0	-753
Friuli Venezia Giulia	-28	-258	-223	-509	38	11	9	5	63	-446
Sicilia	-271	37	-1.298	-1.532	142	272	233	117	764	-768
Sardegna	-57	-602	-480	-1.139	200	166	142	71	579	-560
TOTALE R.S.S.	-356	-2.014	-2.136	-4.506	380	449	385	192	1.406	-3.100
TOTALE	-4.523	-15.671	-20.429	-40.623	6.000	7.000	6.000	3.000	22.000	-18.623

FONTE: Ministero della Sanità - SCPS. Dati stimati

(*) Stima sulla base di equazione su dati della colonna 6

(*) (*) Importi corrispondenti al totale algebrico del triennio

La suesposta tabella mostra come alla fine del 1999 il totale dei disavanzi ascenda a 40.624 miliardi, rispetto ai quali i ripiani a carico del bilancio dello Stato ammontano complessivamente a 22.000 miliardi con un residuo debito a carico delle Regioni per 18.624 miliardi, dei quali 15.524 miliardi riguardano le Regioni a statuto ordinario. Fra queste, più consistenti situazioni debitorie, cui far fronte con mezzi regionali, si registrano nel Lazio [3.503 mld], in Emilia Romagna [2051 mld], Lombardia [1.959 mld], Piemonte [1.475 mld], Puglia [1.267 mld], Campania [1.109 mld].

A fronte di bilanci regionali con assai scarso margine di flessibilità il rischio è di un massiccio ricorso all'indebitamento, anche se l'attuale maggior rigore nei principi di garanzia per gli equilibri dovrebbe definitivamente escludere ogni possibilità di deroga ai limiti quantitativi e qualitativi vigenti.

A tale proposito la Corte ulteriormente segnala il grave rischio che per la stabilità della finanza regionale rappresenta la violazione del principio che vuole finanziata con mutui e/o altre forme di indebitamento solo la spesa per investimenti. Si tratta di una regola che, fissata per le Regioni sin dalla legge di contabilità 281 del 1970, è stata ribadita dalla 335 del 1976 e mantenuta salda nella nuova formulazione dell'art. 23 del d.lgs. 76/2000. Un principio che, con la riforma del Tit. V della seconda parte della Costituzione, assurge a valore di rango costituzionale secondo il nuovo testo dell'art. 119, ove è stabilito che le Regioni "possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento".

Di tale principio, in più occasioni evocato da questa Corte a fronte delle reiterate deroghe da parte del Governo, occorrerà tener conto nell'ambito di una ancora più rigorosa valutazione su quanto del residuo debito che permane a carico delle Regioni,

destinato altresì ad alimentarsi con gli esiti 2000 e 2001, sia o no da attribuire a loro proprie decisioni di spesa, nonché dell'effettiva sua sostenibilità, specie con riguardo alla questione ormai ineludibile di una corretta quantificazione dei costi delle prestazioni sanitarie da garantire, coniugata con il nuovo sistema di federalismo fiscale e di finanziamento.

8. La spesa sanitaria di parte corrente negli anni 1995-1999. Analisi per categorie economiche

La seguente tabella ricostruisce, per ciascuno degli anni compresi nel periodo 1995-1999, gli andamenti di spesa con riguardo sia all'importo complessivo sia nella disaggregazione per categorie di spesa, sulla base dei dati tratti, per gli anni sino al 1998, prevalentemente dal modello di rilevazione RND.01, che utilizza ancora dati di contabilità finanziaria; per il 1999, prevalgono i dati da conto economico con alcune eccezioni.

Come riscontrato nel precedente paragrafo, il volume globale della spesa sanitaria nazionale di parte corrente segna nel 1999 un aumento pari al 5,3%, mentre non minore è la stima sul tasso di incremento relativo all'anno 2.000 [v. *retro*, parag. 6].

I dati che seguono consentono di evidenziare le voci economiche che maggiormente pesano nella totale composizione.

TAB 44/REG

SPESA CORRENTE ASSISTENZA SANITARIA - IMPEGNI
ANNI 1995 - 1999

(in milioni)

CLASSIFICAZIONE ECONOMICA	A	y	A	x	y	A	x	y	A	x	y	A	x	y
	1995	%	1996	%	%	1997	%	%	1998	%	%	1999	%	%
PERSONALE	39.588.699	42,39	42.754.219	8,00	42,21	47.297.971	10,63	43,06	45.231.165	-4,37	38,85	46.091.444	1,90	37,58
BENI E SERVIZI	17.965.004	19,24	18.889.298	5,14	18,65	19.264.875	1,99	17,54	24.503.953	27,19	21,05	26.362.121	7,58	21,49
MEDICINA DI BASE	5.541.148	5,93	6.176.413	11,46	6,10	6.763.182	9,50	6,16	6.697.129	-0,98	5,75	6.641.657	-0,83	5,41
FARMACEUTICA	9.964.088	10,67	10.974.803	10,14	10,84	12.167.722	10,87	11,08	13.473.898	10,73	11,57	14.765.044	9,58	12,04
OSPEDALIERA CONVENZIONATA	10.707.575	11,47	11.968.201	11,77	11,82	12.971.784	8,39	11,81	14.404.560	11,05	12,37	14.590.638	1,29	11,90
SPECIALISTICA INTERNA	1.062.906	1,14	1.149.419	8,14	1,13	1.259.043	9,54	1,15	883.594	-29,82	0,76	1.534.149	73,63	1,25
SPECIALISTICA ESTERNA	1.333.834	1,43	1.532.685	14,91	1,51	1.791.534	16,89	1,63	2.727.170	52,23	2,34	3.255.465	19,37	2,65
ALTRE PRESTAZIONI	6.088.625	6,52	6.792.128	11,55	6,71	7.560.274	11,31	6,88	7.975.578	5,49	6,85	8.932.252	12,00	7,28
OBIETTIVI DI PIANO	766.911	0,82	707.635	-7,73	0,70	308.935	-56,34	0,28	365.633	18,35	0,31	283.787	-22,38	0,23
MUTUI E INTERESSI PASSIVI	144.811	0,16	89.778	-38,00	0,09	135.279	50,68	0,12	47.032	-65,23	0,04	28.015	-40,43	0,02
COMPARTICIPAZIONI SANITARIE	196.140	0,21	220.345	12,34	0,22	272.683	23,75	0,25		-100,00	0,00			0,00
TRASFERIMENTI AL F.S.N.	24.053	0,03	33.172	37,91	0,03	41.937	26,42	0,04		-100,00	0,00			0,00
ONERI FINANZIARI									100.574		0,09	171.128	70,15	0,14
TOTALE	93.383.794	100,00	101.288.096	8,46	100,00	109.835.219	8,44	100,00	116.410.286	5,99	100,00	122.655.700	5,37	100,00

FONTE: Ministero della Sanità SCPS: per gli anni 95-97 dati certificati dai Presidenti delle Regioni (art. 28 l. 448/98). Per il 98 e 99 i dati, non ancora definitivi, sono tratti in parte da RND e in parte dal conto economico delle aziende.

LEGENDA:

A - valore assoluto

x - percentuale di scostamento rispetto all'esercizio precedente

y - percentuale rispetto al totale dell'esercizio

Da notare come, negli ultimi due anni considerati, quasi tutte le grandi voci di spesa evidenzino un *trend* costante di incremento; fanno eccezione i dati relativi al personale 1998 che flette rispetto al picco registrato nel '97 ma risale già nel '99 e sulla base di prima stime dovrebbe salire notevolmente nel 2000 e 2001 per effetto degli ultimi contratti collettivi.

Particolare la crescita '98 e '99 della ospedaliera convenzionata. Si ridimensiona invece, rispetto ai dati stimati lo scorso anno, il tasso di crescita relativo alle "altre prestazioni" pur mantenendosi a ritmi sostenuti in entrambi gli anni.

Per il 1998 e il 1999 è da rilevare il notevole incremento nella spesa per beni e servizi [+ 5.239 pari al 27,2% e + 1.858 pari al 7,6%], mentre pari a 1.307 miliardi e a 1.291 miliardi, rispettivamente per il '98 e '99, è la crescita per la "farmaceutica".

Senza significative variazioni e sostanzialmente in linea con gli anni precedenti si mantiene la spesa riconducibile alla medicina di base, mentre notevole è l'aumento della specialistica esterna che in due anni cresce di 1.463 miliardi [+ 81,6%].

Ciò posto, va osservato come, nella composizione della spesa corrente sanitaria, influenza particolare sia da assegnare al "personale", alla spesa per "beni e servizi", alla "farmaceutica", all'"ospedaliera convenzionata", che nel 1999 rappresentano rispettivamente il 37,7%, il 21,5%, il 12% e l'11,9% del totale.

Su ciascuna di esse sono le considerazioni che seguono.

8.1. Il costo del personale e la sua gestione

La spesa per il personale rappresenta la voce di maggior peso nella composizione della spesa sanitaria corrente, anche se negli ultimi due anni considerati ['98 e '99]

risulta ridimensionata nel confronto con il 1997. Il maggior tasso di crescita si è realizzato negli anni 1995-1997, passando da 39.589 miliardi a 47.298 miliardi e con peso percentuale sul totale dal 42,5% al 43,2%. L'anno 1998 registra il positivo esito delle disposizioni recate dalla legge 662/'96 sul blocco delle assunzioni del comparto sanità e dell'assenza di rinnovi contrattuali con conseguente flessione della spesa relativa di ben 2.067 miliardi [- 4,5%] ma successivo rialzo nel '99 di 860 miliardi che non vale a riportare il dato a livello '97. E' piuttosto sul 2000 che si addensano le maggiori preoccupazioni per gli intervenuti accordi contrattuali sui quali non risulta effettuato il monitoraggio richiesto dalla Corte in tema di copertura.

La seguente tabella espone con riguardo a ciascuna Regione la spesa per il personale degli anni 1995-1999. Va sottolineato che tali importi sono al netto degli oneri relativi al personale dei vari enti ricompresi nella categoria dell'ospedaliera convenzionata.

SPESA PER IL PERSONALE S.S.N.

ANNI 1995 - 1999

(in milioni)

REGIONI	1995	1996	1996/1995 %	1997	1997/1996 %	1998	1998/1997 %	1999	1999/1998 %
PIEMONTE	2.969.619	3.152.806	6,17	3.743.197	18,73	3.498.492	-6,54	3.684.719	5,32
VALLE D'AOSTA	103.993	116.029	11,57	139.763	20,46	136.963	-2,00	134.925	-1,49
LOMBARDIA	5.804.472	6.414.688	10,51	6.731.812	4,94	6.404.579	-4,86	6.571.433	2,61
PROV. AUTON. BOLZANO	410.068	497.698	21,37	561.803	12,88	560.243	-0,28	625.410	11,63
PROV. AUTON. TRENTO	390.939	415.043	6,17	481.506	16,01	449.474	-6,65	461.516	2,68
VENETO	3.336.859	3.558.702	6,65	4.032.750	13,32	3.857.275	-4,35	3.757.318	-2,59
FRIULI-VENEZIA-GIULIA	933.283	986.739	5,73	1.147.519	16,29	1.052.881	-8,25	1.141.635	8,43
LIGURIA	1.302.378	1.403.274	7,75	1.503.357	7,13	1.450.801	-3,50	1.467.831	1,17
EMILIA ROMAGNA	3.294.498	3.629.183	10,16	3.793.254	4,52	3.491.360	-7,96	3.575.133	2,40
TOSCANA	2.873.041	3.121.790	8,66	3.393.493	8,70	3.172.805	-6,50	3.262.705	2,83
UMBRIA	720.255	735.020	2,05	843.104	14,70	795.887	-5,60	813.342	2,19
MARCHE	1.156.377	1.228.348	6,22	1.372.529	11,74	1.300.168	-5,27	1.430.537	10,03
LAZIO	3.074.459	3.326.950	8,21	3.675.476	10,48	3.606.651	-1,87	3.689.764	2,30
ABRUZZO	875.512	955.653	9,15	1.055.059	10,40	953.600	-9,62	995.837	4,43
MOLISE	241.197	259.616	7,64	298.654	15,04	290.854	-2,61	299.494	2,97
CAMPANIA	3.435.935	3.648.377	6,18	4.279.587	17,30	4.085.153	-4,54	4.119.179	0,83
PUGLIA	2.362.108	2.623.072	11,05	2.884.019	9,95	2.740.731	-4,97	2.838.392	3,56
BASILICATA	373.124	392.750	5,26	428.903	9,21	460.150	7,29	431.099	-6,31
CALABRIA	1.385.234	1.525.595	10,13	1.745.066	14,39	1.767.443	1,28	1.742.400	-1,42
SICILIA	3.271.511	3.423.602	4,65	3.669.502	7,18	3.717.777	1,32	3.605.618	-3,02
SARDEGNA	1.273.837	1.339.284	5,14	1.517.618	13,32	1.437.878	-5,25	1.443.157	0,37
TOTALE	39.588.699	42.754.219	8,00	47.297.971	10,63	45.231.165	-4,37	46.091.444	1,90

FONTE: Ministero della Sanità SCPS: per gli anni 95-97 dati certificati dai Presidenti delle Regioni (art. 28 l. 448/98). Per il 98 e 99 i dati, non ancora definitivi, sono tratti in parte da RND e in parte dal conto economico delle aziende.

I suesposti dati mostrano come l'incidenza della spesa del personale sul totale della spesa corrente sia differente nelle varie realtà territoriali e sia anche influenzato dai sistemi di erogazione delle prestazioni [diretta o tramite strutture convenzionate], così pure dal diverso rapporto dipendenti/popolazione, nonché dalla quota di medici a tempo pieno e dal livello di costo medio standardizzato. Rispetto al peso percentuale medio del 37,6%, mostrano livelli superiori: Toscana [42,2%], Veneto [40,0%], Liguria [38,7%], Emilia Romagna [38,3%]. Sotto media sono invece: Lazio [32,1%], Lombardia [33,8%], Puglia [33,8%], Campania [36,7%]; Regioni, queste, ove ampio è il ricorso a strutture private [Lombardia e Campania] e a istituti convenzionati [Lazio e Puglia], non solo per la riabilitazione e la lungodegenza, ma anche per ricoveri in regime ordinario per acuti.

La disaggregazione del costo del personale con riguardo ai vari ruoli nei quali si ripartisce il complesso dei dipendenti mette in chiaro la decisa prevalenza della spesa per il ruolo sanitario [medici e infermieri]. La seguente tabella ne dà conto.

TAB 46/REG

SPESA DEL PERSONALE S.S.N.					
Disaggregazione per ruoli					
ANNO 1999					
<i>(in milioni)</i>					

REGIONI	Sanitario	Ruolo professionale	Ruolo tecnico	Ruolo amministrativo	TOTALE
PIEMONTE	2.852.294	9.373	531.642	380.943	3.774.252
VALLE D'AOSTA	99.327	267	22.943	13.141	135.678
LOMBARDIA (*)	4.644.000	19.000	878.000	488.000	6.029.000
PROV. AUTON. BOLZANO	473.375	2.082	86.541	61.704	623.702
PROV. AUTON. TRENTO	344.602	1.064	75.172	43.052	463.890
VENETO	2.971.412	11.456	474.805	299.497	3.757.170
FRIULI-VENEZIA-GIULIA	859.518	3.802	173.272	67.081	1.103.673
LIGURIA	1.302.641	11.286	264.232	122.808	1.700.967
EMILIA ROMAGNA	2.931.779	15.884	468.978	292.775	3.709.416
TOSCANA	2.694.377	17.641	492.612	264.147	3.468.777
UMBRIA	661.009	4.790	92.967	63.164	821.930
MARCHE	1.108.183	3.706	201.648	100.238	1.413.775
LAZIO	2.867.502	6.807	541.317	294.669	3.710.295
ABRUZZO	789.742	2.299	160.022	79.068	1.031.131
MOLISE (*)	230.000	2.000	43.000	24.000	299.000
CAMPANIA	3.112.085	9.109	646.900	298.588	4.066.682
PUGLIA	2.142.440	7.346	462.258	239.469	2.851.513
BASILICATA	237.314	727	53.603	23.543	315.187
CALABRIA	1.302.093	5.074	283.476	179.729	1.770.372
SICILIA (*)	2.776.000	12.000	526.000	292.000	3.606.000
SARDEGNA	1.108.260	4.366	234.016	94.252	1.440.894
TOTALE	35.507.953	150.079	6.713.404	3.721.868	46.093.304

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati del Ministero della Sanità, dati desunti dalla classificazione dei costi per livelli di assistenza.

Considerato il differente metodo di elaborazione il totale complessivo diverge da quello della tabella precedente.

(*) I dati delle Regioni, Lombardia, Molise e Sicilia sono ricavati mediante stima percentuale della composizione media totale.

Le risorse assorbite dal personale sanitario coprono nell'anno 1999 una percentuale del costo complessivo del personale pari al 77% [35.508 mld / 46.093 mld] mentre assai inferiore è la componente di spesa riferibile ai ruoli tecnico [14,6%], amministrativo [8,1%] e professionale [0,32%].

La disaggregazione dei dati consente di notare le differenze esistenti fra le Regioni ove, con riguardo al ruolo sanitario, un livello di composizione superiore alla media lo si rileva in quasi tutto il Nord e Centro: Umbria [80,4%], Veneto [79,0%], Emilia Romagna [79,1], Marche [78,4%], Friuli Venezia Giulia [77,8%], Toscana [77,6%], Lazio [77,3%]. Sotto media tutto il Sud e il Piemonte: Calabria [73,5%], Puglia [75,1%], Basilicata [75,2%], Piemonte [75,6%], Liguria e Abruzzo [76,6%], Campania [76,5%].

Collegata ai dati di spesa, è l'evoluzione della consistenza di personale in attività presso il Servizio Sanitario Nazionale; se ne traggono utili indicazioni in ordine alle politiche intraprese in tema di ristrutturazione degli uffici e di riorganizzazione secondo più efficienti criteri di gestione.

Sulla base dei dati della ragioneria generale dello Stato [RGS] la seguente tabella espone l'entità numerica degli addetti al settore, rilevata per gli anni 1998 - 1999 e disaggregata per ciascuna Regione. Va precisato che questi dati si riferiscono ad un aggregato complessivo diverso da quello preso a base nella relazione sulla finanza regionale dello scorso anno; il che spiega la non concordanza dei dati con riferimento all'anno 1998.

TAB 47/REG

NUMERO DIPENDENTI S.S.N.

REGIONI	In servizio 1998	In servizio 1999	Variazione 1998/1999
PIEMONTE	55.747	57.790	2.043
VALLE D'AOSTA	1.843	1.922	79
LOMBARDIA	101.887	109.303	7.416
PROV. AUTON. BOLZANO	7.449	7.658	209
PROV. AUTON. TRENTO	6.893	7.023	130
VENETO	56.631	56.535	-96
FRIULI VENEZIA GIULIA	18.367	18.175	-192
LIGURIA	23.674	25.742	2.068
EMILIA ROMAGNA	53.440	54.362	922
TOSCANA	47.765	48.984	1.219
UMBRIA	11.163	10.777	-386
MARCHE	18.805	19.308	503
LAZIO	48.313	49.266	953
ABRUZZO	15.352	16.016	664
MOLISE	3.859	3.867	8
CAMPANIA	55.123	54.988	-135
PUGLIA	41.845	41.788	-57
BASILICATA	5.946	6.083	137
CALABRIA	23.881	23.888	7
SICILIA	48.366	49.184	818
SARDEGNA	21.581	21.716	135
TOTALE	667.930	684.375	16.445

FONTE: Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica - R.G.S.

I suesposti dati mostrano una crescita numerica del personale pari a 16.445 unità [+ 2,5% rispetto al 1998].

Espongono tuttavia una riduzione dell'organico in servizio: l'Umbria [- 3,5%], il Friuli Venezia Giulia [- 1,0 %], il Veneto [- 0,2%], la Campania [- 0,2%], la Puglia [- 0,1%]. Crescono il numero dei dipendenti in Liguria [+ 8,7%], Lombardia [+ 7,3%], Piemonte [+ 3,7%], e Toscana [+2,5%].

Per valutare tuttavia la congruità nella distribuzione territoriale del personale del servizio sanitario nazionale un primo criterio parametrico è offerto dal rapporto tra popolazione e addetti al SSN, di cui di seguito vengono fornite le risultanze relative al 1999.

TAB 48/REG

DIPENDENTI S.S.N. / POPOLAZIONE

REGIONI	Popolazione	Dipendenti	A/B
	1999	1999	
	A	B	
PIEMONTE	4.287.758	57.790	74,20
VALLE D'AOSTA	120.168	1.922	62,52
LOMBARDIA	9.047.177	109.303	82,77
PROV. AUTON. BOLZANO	461.115	7.658	60,21
PROV. AUTON. TRENTO	471.801	7.023	67,18
VENETO	4.499.637	56.535	79,59
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.184.544	18.175	65,17
LIGURIA	1.629.203	25.742	63,29
EMILIA ROMAGNA	3.970.458	54.362	73,04
TOSCANA	3.532.478	48.984	72,11
UMBRIA	834.082	10.777	77,39
MARCHE	1.458.219	19.308	75,52
LAZIO	5.259.553	49.266	106,76
ABRUZZO	1.278.173	16.016	79,81
MOLISE	328.484	3.867	84,95
CAMPANIA	5.786.769	54.988	105,24
PUGLIA	4.085.831	41.788	97,78
BASILICATA	607.018	6.083	99,79
CALABRIA	2.057.598	23.888	86,14
SICILIA	5.093.014	49.184	103,55
SARDEGNA	1.653.179	21.716	76,13
ITALIA	57.646.259	684.375	84,23

FONTE: Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica - R.G.S.

I dati evidenziano sostanziali differenze esistenti fra le aree geografiche. Nelle Regioni settentrionali – ad eccezione della Lombardia - il rapporto tra personale del SSN e popolazione residente è più alto rispetto alla media nazionale e così pure nelle Regioni del Centro [eccetto il Lazio]. In tutte le Regioni del Sud, invece, il rapporto si rovescia, in alcuni casi allontanandosi notevolmente dalla media nazionale di 84,2 abitanti per dipendente; è il caso, in particolare di Campania, Basilicata e Sicilia, superate tuttavia dal Lazio, ma tutte con circa 100 abitanti, o più, per dipendente SSN.

Va tuttavia precisato che i suddetti dati e le relative considerazioni andrebbero ulteriormente integrati per tenere conto da un lato della quota di mercato assorbita dall'offerta sanitaria privata e/o convenzionata – assai consistente in alcune realtà regionali quali Lazio e Campania – per altro verso dei dati relativi alla mobilità interregionale degli utenti del SSN.

Ed invero, il fatto che negli ultimi anni il cd. “saldo migratorio” risulti costantemente positivo per le Regioni del Nord e del Centro e negativo per quelle meridionali contribuisce anche a spiegare le sopra indicate disuguaglianze territoriali in termini di disponibilità di addetti al SSN.

8.2. La spesa farmaceutica

A livello nazionale, la spesa per l'assistenza farmaceutica evidenzia a partire dal 1998 un andamento incrementale di particolare rilevanza che risulta confermato anche con riguardo alle prime stime 2000.

Terza in ordine di importanza relativa, nel '98 e '99 ha assorbito circa il 12% della spesa corrente totale.

Con riferimento alle c.d. "nuove gestioni" la tendenza alla crescita della spesa per farmaci è stata continuativa ed è passata dai 9.964 miliardi del 1995 ai 16.944 del 2000, cioè in cinque anni un maggior costo di 6.980 miliardi, pari ad un incremento percentuale del 70%.

Sotto questo profilo, destano non poca preoccupazione le disposizioni degli ultimi anni che consentono tetti più elevati di spesa per la farmaceutica anche in assenza di assegnazioni integrative di risorse correnti alle Regioni.

Dati più aggiornati, rispetto a quelli riportati nel referto dello scorso anno, chiariscono che nel 1998 la spesa in questione è aumentata di ben 3.149 miliardi rispetto al 1997 [+30,5%], superando di 1.473 miliardi il tetto massimo previsto a carico del servizio sanitario nazionale e fissato in 12.200 miliardi dall'art. 36, comma 15, della legge n. 449/97. Non dissimile il risultato 1999, con incremento della farmaceutica di ulteriori 1.292 miliardi, pari in valore assoluto a 14.765 miliardi [+9,6%] che supera per 2.169 miliardi il limite stabilito dalla legge 448/98 in 11.451 miliardi e possibile incremento del 10% purché coniugato ad altrettanta riduzione di spesa per altre funzioni. L'anno 2000 segna infine una spesa totale per farmaci pari a 16.944 miliardi²¹ con incremento di 2.179 miliardi rispetto al 1999 [+15%].

Alcuni elementi interessanti per un'analisi più specifica sull'andamento della spesa farmaceutica possono trarsi poi dal confronto interregionale. Nella seguente tabella vengono riportati i dati disaggregati con riferimento agli anni 1995 - 2000, con possibilità di confronto tra la situazione di ciascuna Regione e la percentuale media di crescita della spesa di livello nazionale.

²¹ I dati dell'anno 2000 relativi alla spesa farmaceutica sono pubblicati nell'aggiornamento anno 2000 al I° Rapporto sull'uso dei farmaci in Italia, a cura dell'Osservatorio nazionale sull'impiego dei medicinali.

TAB 49/REG

SPESA FARMACEUTICA
ANNI 1995 - 2000

(in milioni)

REGIONI	1995	1996	1996/1995 %	1997	1997/1996 %	1998	1998/1997 %	1999	1999/1998 %	2000	2000/1999 %
PIEMONTE	696.885	785.464	12,71	835.738	6,40	929.799	11,25	1.058.790	13,87	1.227.200	15,91
VALLE D'AOSTA	16.659	18.236	9,47	21.058	15,47	23.160	9,98	26.853	15,95	30.900	15,07
LOMBARDIA	1.373.631	1.454.424	5,88	1.627.760	11,92	1.872.298	15,02	2.091.460	11,71	2.405.400	15,01
PROV. AUTON. BOLZANO	47.564	53.228	11,91	57.378	7,80	72.472	26,31	87.789	21,14	100.400	14,37
PROV. AUTON. TRENTO	58.552	66.889	14,24	74.727	11,72	82.188	9,98	89.924	9,41	102.800	14,32
VENETO	634.536	698.090	10,02	775.852	11,14	862.621	11,18	976.857	13,24	1.139.600	16,66
FRIULI-VENEZIA-GIULIA	173.227	191.580	10,59	210.662	9,96	232.583	10,41	266.595	14,62	303.200	13,73
LIGURIA	346.277	381.724	10,24	407.703	6,81	435.591	6,84	481.272	10,49	545.400	13,32
EMILIA ROMAGNA	675.717	732.942	8,47	768.775	4,89	808.246	5,13	926.394	14,62	1.051.100	13,46
TOSCANA	656.255	701.619	6,91	735.650	4,85	777.717	5,72	858.400	10,37	977.400	13,86
UMBRIA	162.494	176.711	8,75	195.129	10,42	214.940	10,15	234.615	9,15	262.400	11,84
MARCHE	269.355	305.044	13,25	332.613	9,04	353.506	6,28	381.446	7,90	429.700	12,65
LAZIO	963.629	1.063.890	10,40	1.250.917	17,58	1.390.607	11,17	1.496.902	7,64	1.771.200	18,32
ABRUZZO	222.076	249.537	12,37	282.345	13,15	309.442	9,60	338.839	9,50	411.800	21,53
MOLISE	52.364	61.928	18,26	66.200	6,90	75.015	13,32	86.762	15,66	94.300	8,69
CAMPANIA	1.193.913	1.350.914	13,15	1.515.529	12,19	1.579.083	4,19	1.691.798	7,14	1.905.700	12,64
PUGLIA	739.841	846.888	14,47	917.499	8,34	976.547	6,44	1.073.952	9,97	1.233.600	14,87
BASILICATA	104.030	116.933	12,40	130.441	11,55	139.813	7,18	152.819	9,30	180.700	18,24
CALABRIA	397.179	429.335	8,10	482.122	12,30	516.509	7,13	545.616	5,64	631.900	15,81
SICILIA	904.768	999.100	10,43	1.162.030	16,31	1.430.499	23,10	1.466.447	2,51	1.670.700	13,93
SARDEGNA	275.136	290.327	5,52	317.594	9,39	391.262	23,20	431.514	10,29	468.900	8,66
TOTALE	9.964.088	10.974.803	10,14	12.167.722	10,87	13.473.898	10,73	14.765.044	9,58	16.944.300	14,76

FONTE: Ministero della Sanità SCPS: per gli anni 95-97 dati certificati dai Presidenti delle Regioni (art. 28 l. 448/98). Per il 98 e 99 i dati, non ancora definitivi, sono tratti in parte da RND e in parte dal conto economico delle aziende. Per il 2000 i dati sono dell'Osservatorio nazionale sull'impiego dei medicinali